



**Linee di indirizzo per politiche di protezione dei minori**

# INDICE

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
OBIETTIVO E FINALITÀ DEL DOCUMENTO	4
SCOPO DEL DOCUMENTO E DESTINATARI	4
AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA POLICY	5
<b>2. RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>5</b>
<b>3. DEFINIZIONI</b>	<b>6</b>
MINORE	6
PROTEZIONE DEI MINORI	6
TUTELA DEI MINORI	6
ABUSO SU MINORE	6
ABUSO FISICO	6
ABUSO SESSUALE	6
ABUSO PSICOLOGICO/EMOTIVO	6
TRASCURATEZZA/MANCANZA DI CURE	6
SFRUTTAMENTO E SFRUTTAMENTO SESSUALE	6
<b>4. PRINCIPI FONDAMENTALI</b>	<b>7</b>
TOLLERANZA ZERO PER ABUSO SU MINORE	7
NON-DISCRIMINAZIONE	7
‘NON NUOCERE’	7
PARTECIPAZIONE DEI MINORI	8
RESPONSABILITÀ E TRASPARENZA	8
CONDIVISIONE DELLE RESPONSABILITÀ	8
PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA	8
RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ	9
<b>5. NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE</b>	<b>9</b>
ACCETTABILE	9
NON ACCETTABILE	9

<b>6. PREVENZIONE</b>	<b>10</b>
SENSIBILIZZAZIONE	10
FORMAZIONE	11
ANALISI DEL RISCHIO	11
VISITATORI	11
SAFEGUARDING FOCAL POINT	11
PROGRAMMAZIONE SICURA	12
SELEZIONE SICURA	13
CONSENSO INFORMATO	13
SOCIAL MEDIA	14
IMMAGINI E CONTENUTI SCRITTI	14
<b>7. SEGNALAZIONI E RISPOSTA</b>	<b>15</b>
RICONOSCERE UN ABUSO	15
IL DOVERE DI SEGNALARE	16
ACCUSE INTERNE DI ABUSO	17
ACCUSE ESTERNE DI ABUSO	17
ACCUSE STORICHE DI ABUSO	17
OSTACOLI ALLA DENUNCIA DI ABUSI	18
ACCUSE INFONDATE	18
TUTELA DALLE RITORSIONI	18
INFORMARE IL SOPRAVVISSUTO	18
<b>8. RESPONSABILITÀ</b>	<b>18</b>
<b>9. ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, REVISIONE DI QUESTA POLITICA</b>	<b>19</b>
<b>ALLEGATO I</b>	<b>20</b>
MODULO DI AUTODICHIARAZIONE	20

## 1. INTRODUZIONE

GSI ITALIA è un'ONG fondata nel 1997 che si dedica alla cooperazione internazionale e alla solidarietà locale. Si concentra sulla formazione e sensibilizzazione riguardo allo sviluppo e al sottosviluppo, promuovendo i diritti umani, in particolare di bambini e donne, e lottando contro la povertà e le ingiustizie. Supporta gli immigrati con misure di accoglienza e sostegno, e si impegna nella cittadinanza attiva e nell'educazione giovanile. Opera anche a livello internazionale con progetti di sviluppo e sostegno a distanza nelle comunità del Sud del mondo.

L'Associazione si dedica alla cooperazione e solidarietà internazionale, mirando a colmare lo squilibrio tra Nord e Sud del mondo attraverso ricerca, innovazione e formazione. Promuove la coesistenza pacifica tra culture, pari opportunità, giustizia sociale, difesa dell'ambiente e diritti civili. Invia volontari per supportare progetti di sviluppo e finanza etica e lavora per la cittadinanza europea e l'integrazione sociale e culturale in Europa.

### OBIETTIVO E FINALITÀ DEL DOCUMENTO

GSI ITALIA riconosce la vulnerabilità dei minori e l'esistenza di abusi nei loro confronti in molteplici forme a livello globale. Questo documento è stato creato per formalizzare l'impegno di GSI ITALIA nel riconoscere e rispettare i diritti dei minori, nonché proteggerli da qualsiasi forma di violenza e abuso.

La policy di GSI ITALIA ha l'obiettivo di promuovere il benessere dei minori e proteggerli dai pericoli. In particolare, essa mira a creare un ambiente sicuro per i minori, consentendo di identificare, segnalare e rispondere alle segnalazioni di presunti abusi o maltrattamenti.

### SCOPO DEL DOCUMENTO E DESTINATARI

Lo scopo di questo documento è definire i **principi fondamentali**, gli **standard di comportamento** e le **procedure** che permettano di costruire un ambiente sicuro per bambini e adolescenti, in tutte le attività e situazioni in cui i minori sono coinvolti, sia durante gli interventi specifici che in altre circostanze rilevanti.

## AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA POLICY

La presente policy si applica:

- A tutto il personale di GSI ITALIA, assunto con contratto di qualsivoglia natura; nonché ai volontari, dovunque essi operino per conto dell'associazione;
- Al personale e ai rappresentanti di Partner e a qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbiano un rapporto formale o contrattuale con GSI ITALIA, a meno che i Partner non applichino una propria policy di tutela dei minori, concordata con GSI ITALIA;
- A giornalisti, fotografi, testimonials e, comunque, a chiunque entri in contatto con GSI ITALIA e i suoi progetti;

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

GSI ITALIA basa il suo lavoro sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, impegnandosi a proteggere i minori da abusi e sfruttamento, in linea con **l'articolo 19** della Convenzione.

L'organizzazione si dedica anche a promuovere i **quattro Principi fondamentali** della Convenzione: non discriminazione, interesse superiore del minore, diritto alla vita e allo sviluppo, e libertà di espressione (artt. 2, 3, 6, 12)

Inoltre, GSI ITALIA segue i **tre Protocolli opzionali** della Convenzione sui diritti dei minori e si impegna a garantire pratiche sicure per proteggerli da ogni tipo di violenza e sfruttamento, applicando queste norme a tutto il personale e i collaboratori coinvolti nei suoi progetti.

GSI ITALIA si assume l'impegno a promuovere pratiche sicure per i minori e proteggerli da violenze, abusi, negligenza e sfruttamento di qualsiasi tipo.

GSI ITALIA implementa misure preventive e interverrà contro chiunque all'interno dell'organizzazione dovesse abusare di un minore. A tal fine, collabora con genitori, tutori, comunità e professionisti del settore.

### 3. DEFINIZIONI

**MINORE** La Convenzione delle Nazioni Unite (art. 1) definisce “minore” ogni individuo al di sotto dei 18 anni.

**PROTEZIONE DEI MINORI** include tutte le azioni per difenderli da rischi e danni.

**TUTELA DEI MINORI** si riferisce a politiche e procedure per garantire la loro sicurezza e sviluppo.

**ABUSO SU MINORE** Può essere fisico, sessuale o emotivo, causato intenzionalmente o per negligenza.

**ABUSO FISICO** Comprende qualsiasi atto che causi danno fisico a un bambino, incluso l'uso improprio di farmaci.

**ABUSO SESSUALE** L'abuso sessuale comprende atti in cui un bambino è costretto a partecipare ad attività sessuali, che possono avvenire sia fisicamente che online, e che non sempre implicano contatto fisico.

**ABUSO PSICOLOGICO/EMOTIVO** L'abuso psicologico/emotivo include comportamenti dannosi come umiliazioni e intimidazioni, che possono influenzare negativamente lo sviluppo mentale del bambino.

**TRASCURATEZZA/MANCANZA DI CURE** La trascuratezza è il mancato soddisfacimento delle esigenze di base di un bambino, che può derivare anche da situazioni di povertà.

#### **SFRUTTAMENTO E SFRUTTAMENTO SESSUALE**

Lo sfruttamento dei bambini è l'utilizzo dei minori per ottenere vantaggi personali o finanziari, spesso in cambio di beni o servizi necessari o desiderati. Questo può includere sfruttamento commerciale e sessuale e può verificarsi sia offline che online. Le dinamiche di potere diseguale sono centrali in questo fenomeno, che

può assumere diverse forme di abuso. I bambini, a causa della loro vulnerabilità, sono particolarmente a rischio di essere sfruttati.

## 4. PRINCIPI FONDAMENTALI

### TOLLERANZA ZERO PER ABUSO SU MINORE

GSI ITALIA è ferma nel suo impegno a proteggere i minori da qualsiasi forma di abuso. Non coinvolgerà consapevolmente nessuno che possa costituire una minaccia per i bambini o gli adolescenti.

### NON DISCRIMINAZIONE

GSI ITALIA, indipendentemente da qualsiasi differenza di nazionalità, cultura, etnia, sesso, orientamento sessuale, credo religioso o politico, status socio-economico, background familiare o penale, stato di salute fisica o mentale, si impegna fermamente a garantire la sicurezza dei minori durante tutte le sue operazioni.

### ‘NON NUOCERE’

GSI ITALIA adotta il principio del “Do No Harm” (non nuocere) come base per le proprie attività. Questo principio sottolinea l’importanza di evitare di causare danni quando si intraprendono azioni o decisioni.

Nel contesto umanitario e delle organizzazioni che forniscono aiuti, il principio “Do No Harm” implica che le attività dovrebbero essere progettate e implementate in modo da minimizzare i rischi e non causare danni alle persone coinvolte. Ciò include sia gli effetti negativi che potrebbero derivare dall’azione stessa, sia quelli che potrebbero derivare dall’inazione o dalla mancata fornitura di aiuti.

In sintesi, il principio “Do No Harm” richiede una valutazione attenta e responsabile delle conseguenze delle nostre azioni, con l’obiettivo di proteggere e beneficiare le persone coinvolte.

## **PARTECIPAZIONE DEI MINORI**

È fondamentale che ogni minore possa capire i propri diritti e responsabilità. Devono sapere come segnalare preoccupazioni riguardo alle violazioni dei loro diritti, senza temere intimidazioni.

## **RESPONSABILITÀ E TRASPARENZA**

GSI ITALIA si impegna a garantire l'attuazione e il rispetto dei principi espressi nel presente documento, monitorando costantemente l'attuazione e rivedendo regolarmente il documento in base ai feedback ricevuti. In caso di denuncia di un presunto abuso, GSI ITALIA agisce prontamente, rispettando le procedure di segnalazione e tracciando le informazioni necessarie. Ogni denuncia viene gestita con massima serietà e riservatezza.

## **CONDIVISIONE DELLE RESPONSABILITÀ**

Se GSI ITALIA collabora con istituzioni o organizzazioni partner che non hanno una propria politica di salvaguardia dei minori, si assicurerà che aderiscano al presente documento e rispettino le regole durante l'intero periodo dell'intervento.

## **PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA**

Il personale di GSI ITALIA deve mantenere la riservatezza e seguire i processi di gestione dei dati, come la raccolta, l'archiviazione, la trasmissione e la distruzione dei dati. Le informazioni possono essere condivise solo quando necessario. Tuttavia, in alcuni casi, la condivisione di informazioni potrebbe essere richiesta per il bene del singolo o su richiesta delle autorità legali.



## RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ

GSI ITALIA lavora attivamente per rafforzare le capacità delle famiglie, delle comunità, degli insegnanti, degli operatori sanitari e sociali, del personale medico e di altri soggetti che entrano in contatto con bambini e adulti vulnerabili. Questo avviene durante i loro interventi istituzionali. L'obiettivo è migliorare la capacità di riconoscere tempestivamente i comportamenti di abuso e di attuare risposte adeguate.

## 5. NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Oltre alle norme del Codice Etico e di Condotta, il personale e i collaboratori di GSI ITALIA devono rispettare gli **standard di comportamento** (accettabile e non accettabile) quando entrano in contatto con minori.

### ACCETTABILE

- Considerare prioritarie la salvaguardia e tutela dei minori.
- Trattare tutti con rispetto, evitando discriminazioni.
- Segnalare casi sospetti di abuso o preoccupazioni per il benessere dei minori.
- Pianificare attività riducendo i rischi per i minori.
- Evitare contatti fisici inappropriati.
- Essere attenti al linguaggio e al comportamento.
- Ascoltare e rispettare i punti di vista dei bambini e degli adolescenti.
- Rispettare sempre i confini professionali.

### NON ACCETTABILE

- Intimidare, minacciare o abusare fisicamente di un minore in qualsiasi modo, come colpi, schiaffi o spinte.
- Trascorrere del tempo da soli con un minore in zone appartate dove non si può essere osservati continuamente da altri.
- Intrattenere rapporti o relazioni sessuali con minori di 18 anni, indipendentemente dal fatto che prestino o meno il consenso. Anche se fosse ritenuto accettabile secondo le usanze locali, l'errata convinzione o l'errore circa l'età non costituiscono una difesa.

- Assumere un minore per lavori o attività che mettano a rischio il suo benessere fisico e psicologico o riducano il tempo a disposizione per attività educative e ricreative.
- Riservare un trattamento preferenziale o esclusivo a un minore, come offrire regali eccessivi.
- Usare un linguaggio degradante o offensivo, gesti, commenti o comportamenti provocatori o culturalmente inappropriati.
- Invitare un minore nella propria residenza o in luoghi privati, come al cinema o al ristorante, a meno che non sia presente un genitore o un tutore.
- Trasportare un minore da soli in auto, a meno che non sia presente un genitore o un tutore.

Inoltre, l'impegno dell'Organizzazione a tutela di ciascun individuo si estende anche al di fuori dell'orario di lavoro. Pertanto, le azioni che contravvengono ai principi fondamentali delineati in questo documento saranno considerate una violazione dello stesso.

Infine, è importante ricordare che, nonostante le buone intenzioni, le azioni di un individuo potrebbero essere fraintese a causa di differenze culturali o leggi locali.

## 6. PREVENZIONE

GSI ITALIA si impegna a creare e mantenere un ambiente in cui il benessere dei minori sia promosso e rispettato.

### SENSIBILIZZAZIONE

Il documento deve essere reso noto a tutto il personale, i volontari, i fornitori, le comunità beneficiarie e i loro rappresentanti. Ogni dipendente o collaboratore di GSI ITALIA riceve il documento all'atto della stipula del contratto. Si sottolinea l'importanza di sensibilizzare le diverse realtà culturali, in particolare i bambini e gli adolescenti, sulle procedure di segnalazione per abusi nei confronti dei minori.

## FORMAZIONE

Il personale deve leggere e comprendere questa policy. GSI ITALIA si impegna a condurre corsi periodici per informare, aumentare la consapevolezza e migliorare la capacità di prevenire e affrontare situazioni legate alla tutela dei minori. Le sedi locali dei progetti devono organizzare corsi e workshop sulla tutela dei minori e sulla protezione dallo sfruttamento sessuale, dagli abusi e dalle molestie.

## ANALISI DEL RISCHIO

- Non è possibile eliminare completamente tutti i rischi per i minori, ma GSI ITALIA si impegna a ridurli al minimo.
- Prima dell'avvio e durante tutto il ciclo dei progetti, vengono effettuate valutazioni e monitoraggi per garantire che tutte le attività siano in linea con i principi fondamentali espressi nel documento.
- Le politiche di salvaguardia adottate dalle terze parti coinvolte nella realizzazione degli interventi istituzionali di GSI ITALIA vengono attentamente esaminate prima di stipulare un accordo di partenariato. Questo è fatto per assicurare che tutte le parti coinvolte si impegnino a favore della tutela dei minori.

## VISITATORI

- I visitatori dei programmi GSI ITALIA devono sempre rispettare gli standard espressi nel documento e nel Codice Etico e di Condotta adottato dall'Organizzazione.
- È richiesto a tutti i visitatori di conoscere e comprendere le normative e il Codice Etico e di Condotta prima della loro visita.
- I visitatori dei bambini, all'interno dei programmi di sostegno a distanza, devono rispettare una serie di regole specifiche durante la visita di un minore.

## SAFEGUARDING FOCAL POINT

GSI ITALIA ha designato un referente per la salvaguardia - Safeguarding Focal Point - con il compito di supervisionare l'attuazione del presente documento. Il Safeguarding Focal Point (SFP) è un membro dello staff con competenze professionali specifiche, incaricato di garantire l'applicazione dei principi espressi nel documento e la

corretta implementazione delle relative disposizioni, È una figura chiave all'interno dell'organizzazione per garantire la tutela e la sicurezza dei bambini e delle persone vulnerabili. È in grado di gestire e analizzare le problematiche legate alla salvaguardia, situazioni di sfruttamento, abuso o molestia, ha il compito di ricevere le segnalazioni e dare seguito/prendere le necessarie misure di tutela e protezione del minore. Ecco come opera:

### Ruolo e responsabilità:

- Il SFP funge da **punto di contatto** per le questioni legate alla tutela.
- **Consiglia, supporta e assiste** l'organizzazione nell'attuazione della **politica di tutela dei bambini** e delle procedure associate.
- Risponde ai casi di violenza o abuso, assicurando una **risposta adeguata**.

### Attività specifiche

- **Sensibilizzazione:** Promuove la consapevolezza sulla tutela dei bambini tra il personale e i partner.
- **Prevenzione:** Collabora con i dipendenti per integrare la tutela nei programmi e nelle attività.
- **Segnalazione e Risposta:** Riceve segnalazioni e gestisce i casi di violazione.
- **Monitoraggio e Revisione:** Valuta l'efficacia delle misure di tutela.
- **Competenze Richieste:**
- Il SFP deve comprendere appieno il proprio ruolo e le competenze necessarie.
- L'organizzazione deve fornire **formazione adeguata e supporto** al SFP.

## PROGRAMMAZIONE SICURA

È di vitale importanza che tutte le attività siano attentamente pianificate e realizzate, tenendo in considerazione i rischi e le potenziali minacce per i minori, e cercando di ridurli al minimo. GSI ITALIA adotta misure proattive in ogni fase dell'implementazione dei propri progetti per evitare di causare danni inavvertitamente, mentre cerca contemporaneamente di massimizzare e diffondere le migliori pratiche.

### SELEZIONE SICURA

GSI ITALIA si impegna a garantire che i potenziali nuovi dipendenti o collaboratori siano sottoposti a scrupolosi screening per individuare eventuali rischi che l'individuo potrebbe rappresentare nei confronti dei minori, in conformità con il contenuto del presente documento.

#### Colloquio:

- Durante il colloquio, vengono poste domande specifiche per identificare eventuali rischi legati a sfruttamento, abusi o molestie nei confronti dei minori.

#### Verifica delle Referenze:

- I candidati devono fornire referenze dai loro precedenti datori di lavoro.
- Queste referenze vengono valutate per determinare l'idoneità del candidato a lavorare con i bambini.

#### Modello di Dichiarazione:

- I nuovi dipendenti devono firmare un Modulo di Dichiarazione (contenuto nell'Allegato I). Con questa firma, confermano la loro idoneità a lavorare con i bambini e dichiarano che non sono coinvolti in questioni pregresse legate a sfruttamento, abuso o molestia verso minori.

#### Casellario Giudiziale:

- A seconda della sensibilità del ruolo, ai candidati può essere richiesto di presentare un certificato di casellario giudiziale.

Queste procedure contribuiscono a garantire un ambiente sicuro per i minori e a prevenire situazioni di rischio.

### CONSENSO INFORMATO

Di seguito, le principali caratteristiche del consenso informato riguardante l'acquisizione di immagini o video che ritraggono minori:

- **Volontario:** Il consenso deve essere volontario, garantendo ai minori e ai loro genitori o tutori la piena libertà di scegliere di fornire o negare il consenso. Non devono essere costretti a spiegare ulteriormente il motivo del diniego, e tale decisione non dovrebbe avere conseguenze negative sulla loro possibilità di accedere agli aiuti.

- **Inequivocabile:** Il consenso deve essere espresso in modo esplicito ed inequivocabile. Non deve essere sottinteso o implicito.
- **Informato:** I minori e i loro genitori o tutori devono essere informati sugli scopi e sull'utilizzo delle immagini o dei video acquisiti. Queste informazioni devono essere fornite in un linguaggio comprensibile, adatto all'età e privo di termini tecnici difficilmente comprensibili.

### SOCIAL MEDIA

GSI ITALIA si impegna a garantire che le sue piattaforme di social media siano utilizzate in modo sicuro e che nessuna informazione sensibile sui minori, che potrebbe rivelarne l'identità o comprometterne l'incolumità, venga condivisa durante la pubblicazione di immagini o storie sul campo.

Tutto il personale di GSI ITALIA deve adottare la massima cautela quando pubblica informazioni relative al proprio lavoro sui propri account privati di social media. È vietato al personale interagire con i beneficiari tramite qualsiasi piattaforma di social media.

La protezione dei minori e la riservatezza delle informazioni sono priorità fondamentali per GSI ITALIA, che lavora per garantire un ambiente sicuro e rispettoso per tutti.

### IMMAGINI E CONTENUTI SCRITTI

Il consenso per fotografare, filmare o intervistare minori deve essere richiesto ai genitori o tutori legali. Inoltre, il consenso del minore stesso dovrebbe essere cercato in anticipo, considerando le sue capacità di comprensione. È importante fornire informazioni sul modo in cui il materiale verrà utilizzato, gli scopi, la conservazione delle informazioni e la durata.

Alcune linee guida riguardanti i minori includono:

- **Ritrarre** sempre i minori in modo dignitoso e rispettoso, evitando discriminazioni.

- **Utilizzare** solo i nomi dei minori quando strettamente necessario, evitando l'uso dei loro nomi reali, ad eccezione dei Programmi di Sostegno a Distanza.
- **Assicurarsi** che almeno due adulti siano presenti quando si lavora con i bambini.

GSI ITALIA si impegna a non divulgare immagini, video o interviste/storie di minori che potrebbero rivelare informazioni identificabili. Questo vale anche per i Programmi di Sostegno a Distanza, che seguono un protocollo speciale per l'uso di immagini e informazioni personali relative ai bambini.

## 7. SEGNALAZIONI E RISPOSTA

### RICONOSCERE UN ABUSO

L'**abuso sui minori** è un tema delicato e di grande importanza. Spesso, purtroppo, non viene rilevato perché può essere difficile riconoscere che un minore è a rischio o ne è stato vittima. A volte i bambini o i ragazzi possono anche non essere consapevoli di essere stati vittime di abusi. Ecco alcuni segni che, da soli o in combinazione, possono essere indicatori di possibili abusi, negligenze o violenza:

- **Cambiamenti comportamentali:** se un minore mostra improvvisi cambiamenti nel comportamento, come diventare più introverso, aggressivo o ansioso, potrebbe essere un segnale di abuso.
- **Segni fisici:** lividi, graffi, ustioni o altre lesioni non spiegate possono essere indicatori di abusi fisici.
- **Cambiamenti emotivi:** minori che diventano improvvisamente tristi, depressi o che mostrano paura e ansia eccessive potrebbero essere vittime di abusi.
- **Problemi scolastici:** prestazioni scolastiche improvvisamente scadenti o cambiamenti nel rendimento accademico possono essere segnali di disagio o abuso.
- **Isolamento sociale:** se un minore si ritira dagli amici o dalla famiglia, potrebbe essere un segno di abuso.
- **Comportamenti sessuali inappropriati:** minori che mostrano conoscenze o comportamenti sessuali inappropriati per la loro età potrebbero essere stati esposti a situazioni abusive.

- **Paura di un individuo specifico:** se un minore manifesta paura o evita una persona specifica, potrebbe essere un segnale di abuso da parte di quella persona.

Gli indicatori non implicano necessariamente un abuso o un maltrattamento. A volte, infatti, derivano da eventi che non comportano abusi (es. divorzio dei genitori, un lutto, l'arrivo di un nuovo fratello, ecc.)

### IL DOVERE DI SEGNALARE

Il personale di GSI ITALIA, compresi i volontari e gli altri destinatari del presente documento, ha il dovere di segnalare qualsiasi timore, sospetto o atto di cui sia venuto a conoscenza, relativo a situazioni di sfruttamento, abuso o molestia perpetrata nei confronti di soggetti minori di età.

La denuncia deve essere effettuata coerentemente alle modalità descritte nelle procedure di segnalazione. Qualsiasi segnalazione riportata dal personale di GSI ITALIA sarà oggetto di indagine, a seguito della quale saranno intraprese le opportune azioni. GSI ITALIA fornirà supporto al denunciante e ne garantirà la riservatezza.

Chiunque nutra preoccupazioni circa il benessere di un bambino può effettuare la propria segnalazione;

- È obbligatorio segnalare ogni caso, anche presunto, di abuso perpetrato nei confronti di soggetti minori;
- Le segnalazioni devono avvenire senza ritardi, e comunque non appena possibile;
- Qualsiasi segnalazione deve essere comunicata al Safeguarding Focal Point che inoltrerà il modulo di segnalazione degli incidenti al Consiglio Direttivo ogni volta che un problema venga sollevato

Le segnalazioni devono essere effettuate via e-mail all'indirizzo [info@gsitalia.org](mailto:info@gsitalia.org) o, in alternativa, tramite lettera spedita all'indirizzo Dott. Antonio Loiacono, via Bazzanese, 73, 06049 Bazzano inferiore, Spoleto (PG)

La consultazione è riservata ai soli membri del Consiglio Direttivo.



Occorre sottolineare che la presenza del Safeguarding Focal Point, in virtù delle sue competenze professionali rappresenta un'ulteriore garanzia sul funzionamento e l'applicazione dell'attuale documento.

- Le segnalazioni possono essere effettuate verbalmente, di persona, via e-mail al Safeguarding Focal Point. Qualunque sia la forma di comunicazione prescelta, la riservatezza e la discrezione devono sempre essere garantite (ad esempio, in caso di segnalazione telefonica, occorre assicurarsi che nessuno possa sentire ciò che viene riferito).

Una volta che un presunto abuso viene segnalato, il Safeguarding Focal Point compilerà il modulo apposito, e lo inoltrerà al Consiglio Direttivo che espletterà i procedimenti disciplinari formali, qualora i fatti riportati nelle segnalazioni siano effettivamente riscontrati.

Si noti che tutte le segnalazioni sono considerate allegazioni fino a prova contraria, pertanto la riservatezza deve essere mantenuta da tutte le parti coinvolte durante la segnalazione e nelle procedure seguenti.

### **ACCUSE INTERNE DI ABUSO**

Se le accuse sono rivolte contro un membro dell'associazione, un volontario o un collaboratore di GSI ITALIA, la questione deve essere sollevata direttamente con il Safeguarding Focal Point; se ciò non è possibile, chi effettua la segnalazione deve rivolgersi al line manager più diretto.

### **ACCUSE ESTERNE DI ABUSO**

Se il presunto autore del reato non ha alcuna affiliazione con GSI ITALIA, è fondamentale comunicare immediatamente le accuse alle autorità locali. In questo caso, è essenziale seguire il principio "Do Not Harm" (Non arrecare danno) e considerare esclusivamente l'interesse del bambino coinvolto.

### **ACCUSE STORICHE DI ABUSO**

Che si tratti di un abuso recente o passato, non esistono vincoli e/o limiti temporali per una segnalazione.

## **OSTACOLI ALLA DENUNCIA DI ABUSI**

GSI ITALIA comprende che segnalare casi sospetti di abusi su minori può essere difficile per vari motivi. Le preoccupazioni riguardanti l'errore, l'aggravamento della situazione per la vittima o il timore di ritorsioni sono comprensibili. Tuttavia, GSI ITALIA affronta ogni denuncia con la massima serietà e incoraggia fortemente le persone a segnalare immediatamente casi sospetti di sfruttamento, abuso o molestia. La sicurezza e il benessere dei minori devono sempre essere la priorità assoluta.

## **ACCUSE INFONDATE**

Nel caso di una denuncia effettuata in buona fede, in cui i fatti richiamati non vengano poi effettivamente riscontrati durante l'indagine, non verrà intrapresa alcuna azione contro il soggetto denunciante. È importante che le persone si sentano libere di segnalare sospetti senza timore di conseguenze negative quando agiscono in buona fede.

Tuttavia, se un'accusa è deliberatamente falsa, infondata, fuorviante o mossa unicamente da intento malevolo, saranno intraprese le azioni legali più appropriate nei confronti del denunciante in mala fede. La veridicità e l'integrità delle segnalazioni sono fondamentali per garantire la sicurezza e il benessere dei minori e la giustizia complessiva.

## **TUTELA DALLE RITORSIONI**

GSI ITALIA non tollera comportamenti o iniziative ostili verso chiunque sollevi dubbi su abusi su minori. Qualsiasi azione minacciosa o intimidatoria, verbale o fisica, sarà oggetto di indagine, che potrebbe sfociare in un'azione disciplinare o addirittura nel licenziamento del dipendente per ritorsioni.

## **INFORMARE IL SOPRAVVISSUTO**

Oltre ad offrire pieno sostegno e protezione al sopravvissuto, ai suoi familiari o tutori, verranno fornite loro informazioni su base regolare, in relazione alle capacità di discernimento, sullo stato di avanzamento dell'indagine e saranno informate sui dettagli dell'esito.

## 8. RESPONSABILITÀ

A prescindere dalla sua posizione e dal tipo di rapporto che lo lega a GSI ITALIA, ogni membro dell'organizzazione, è tenuto ad aderire sempre ai contenuti di questo documento, anche al di fuori dell'orario di lavoro e durante i periodi di congedo. Tutto il **personale**, inoltre, deve firmare il Modulo di Dichiarazione, Allegato I, al momento della stipula del contratto.

I **responsabili** a tutti i livelli hanno il compito di promuovere la conoscenza e la comprensione del presente documento tra tutto il personale, inclusi i volontari. Devono assicurarsi che tutti acquisiscano le conoscenze e competenze necessarie per garantire l'applicazione e il rispetto di questo documento. Inoltre, hanno il compito di promuovere buone prassi per creare e mantenere un ambiente in cui ciascuno si senta libero di presentare segnalazioni senza timore di ritorsioni.

Tutti i membri del personale e i volontari devono comprendere, promuovere e applicare i contenuti del documento nel loro lavoro. In situazioni in cui vengono sollevate accuse o denunce di abusi, è fondamentale che il personale e i volontari seguano scrupolosamente le procedure di segnalazione. Questo assicura una risposta adeguata e tempestiva per affrontare tali situazioni.

## 9. ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, REVISIONE DI QUESTA POLITICA

GSI ITALIA incoraggia attivamente il feedback del personale, delle comunità e delle parti interessate per migliorare e consolidare le procedure esistenti. A tal scopo mette a disposizione un canale di comunicazione interno per condividere suggerimenti e miglioramenti relativi a questo documento. Per inviare suggerimenti, è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: [info@gsitalia.org](mailto:info@gsitalia.org)

Il presente documento è soggetto a revisioni periodiche, almeno una volta ogni cinque anni, da parte del Consiglio Direttivo.

## ALLEGATO I – MODULO DI AUTODICHIARAZIONE

Io, sottoscritto/a, \_\_\_\_\_

(*stampatello*) con la presente dichiaro che

- Ho letto e compreso appieno la Politica di tutela dei minori
- Aderirò responsabilmente a quanto prescrive il presente documento
- Ho comunicato a GSI ITALIA tutte le informazioni che possono causare preoccupazione per la tutela dei minori in relazione alla mia idoneità al lavoro, al volontariato o alla consulenza
- Informerò GSI se eventuali cambiamenti nella mia situazione potrebbero essere motivo di preoccupazione per la protezione dell'infanzia, e chiederò consiglio ai responsabili che si occupano di questo tema
- Sono consapevole che qualsiasi dichiarazione falsa o la mancata comunicazione di informazioni sono considerate delle colpe grave

Firma

\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_

Dichiarazione ricevuta da (*stampa e firma*)

\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_